



COMUNE DI ROCCAMANDOLFI

Provincia di Isernia

CONSIGLIO COMUNALE COPIA DI DELIBERAZIONE numero 2 del 20-04-2017

OGGETTO: ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF: CONFERMA ALIQUOTE PER L'ANNO 2017.

In data 20-04-2017, in seduta ordinaria di 1° convocazione, alle ore 19:20 ed in continuazione, nella sala delle adunanze.

Previa l'osservazione di tutte le formalità prescritte dal vigente ordinamento delle autonomie locali, vennero oggi convocati a seduta i componenti del Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

N°	Cognome e Nome	Carica	Presenze
1	LOMBARDI GIACOMO	SINDACO	Presente
2	PINELLI GIUSEPPE	CONSIGLIERE	Presente
3	PAOLOZZI STEFANIA	CONSIGLIERE	Presente
4	BERLINGIERI NICOLA	CONSIGLIERE	Presente
5	IANNITELLI MARIARITA	CONSIGLIERE	Presente
6	CASTRILLI ALESSANDRO	CONSIGLIERE	Assente
7	D'ANGELO GIOVANNINA	CONSIGLIERE	Presente
8	PERRETTA UMBERTO	CONSIGLIERE	Presente
9	RICCIARDONE PIETRANGELO	CONSIGLIERE	Presente
10	RIZZI MAURO	CONSIGLIERE	Presente
11	TOMBA ANTONIO	CONSIGLIERE	Assente

PRESENTI: 9 - ASSENTI: 2

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale dott.sa Feliciano DI SANTO, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il dott. Giacomo LOMBARDI "Sindaco", assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito il Sindaco, il quale evidenzia che l'addizionale comunale Irpef è rimasta anche per il 2017 allo 0,2% e che la stessa è fra le più basse in Regione;

CONSIDERATO che con Decreto Legislativo 28 settembre 1998, n. 360 il Governo, sulla base della delega conferita dal Parlamento con la L.16.06.1998 n. 191, ha provveduto alla istituzione dell'Addizionale Comunale IRPEF, a decorrere dal 1° gennaio 1999, a norma dell'art. 48, comma 10 e 11, della legge 27 dicembre 1997, n. 449;

RILEVATO che l'art. 1, comma 3, del sopracitato Decreto Legislativo n. 360/98 stabilisce che i Comuni possono deliberare entro il 31 ottobre la variazione dell'aliquota da applicare a partire dall'anno successivo, che non può eccedere complessivamente 0,5 punti percentuali, con un incremento annuo non superiore a 0,2 punti percentuali;

VISTO l'art. 27 comma 8 della Legge n. 448 del 28.12.2001, Legge Finanziaria per l'anno 2002, con il quale, in sostituzione dell'art. 53 comma 16 della Legge 388/2000, viene inserita a regime la norma per la quale il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, inclusa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

PRESO ATTO che con deliberazione consiliare n. 10 del 03.06.2016 è stata confermata anche per l'anno 2016 l'aliquota nella misura dello 0,2%;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, della Legge 27/12/2006, n. 296, che testualmente recita:
"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.";

RICHIAMATO l'art. 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, in base al quale *"Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con Decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze"*;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 26, della legge 28.12.2015, n. 208 (legge di stabilità 2016) che prevede il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali per l'anno 2016, rispetto ai livelli deliberati per il 2015, fatta eccezione per le tariffe relative alla tassa rifiuti (TARI);

DATO ATTO che questo blocco è stato esteso anche all'anno 2017;

RITENUTO di dover confermare anche per l'anno 2017 l'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF nella misura dello 0,2%, stante la necessità di assicurare i programmi di spesa;

DATO ATTO che sulla proposta della presente deliberazione sono stati resi i pareri di cui all'art. 49 e 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO lo Statuto Comunale;

PRESENTI n. 9 Consiglieri: con n.9 voti favorevoli espressi in forma palese per alzata di mano

DELIBERA

le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

DI CONFERMARE, per i motivi esposti in premessa, per l'anno 2017 l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF nella misura dello 0,2% ;

DI FAR RINVIO per quanto concerne la disciplina della presente addizionale all'articolo 1 del decreto legislativo 28 settembre 1998, n.360, concernente l'istituzione dell'addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni ed integrazioni;

DI PROVVEDERE alla pubblicazione della presente deliberazione secondo le modalità previste dalle norme vigenti in materia, cioè tramite pubblicazione sul sito informatico del Ministero dell'Economia e delle Finanze;

DI PROCEDERE alla pubblicazione della presente deliberazione sul sito istituzionale del Comune;

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile, con separata votazione palese per alzata di mano che riporta il seguente esito: presenti n.9 Consiglieri, con n.9 voti favorevoli

**PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(ART. 49 e 147 bis DEL D. L.VO N 267/2000)**

Il sottoscritto Responsabile vista la suesposta proposta di deliberazione, ESPRIME PARERE Favorevole sulla stessa per quanto concerne la regolarità contabile.

Li, 20-04-2017

IL RESP. DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.TO Rag. Giovanni Totaro

**PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(ART. 49 e 147 bis DEL D. L.VO N 267/2000)**

Il sottoscritto Responsabile vista la suesposta proposta di deliberazione, ESPRIME PARERE Favorevole sulla stessa per quanto concerne la regolarità tecnica.

Li, 20-04-2017

IL RESP. DEL RAGIONERIA
F.TO GIOVANNI TOTARO

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.TO Dott. Giacomo LOMBARDI

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO Dott.ssa Feliciano DI SANTO

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi 15 giorni consecutivi:
- X -Mediante affissione all'albo pretorio comunale (art. 124, comma 1, T.U. 18.08.2000, nr. 267);
- X -Nel sito informatico di questo Comune (art. 32, comma 1, L. 186009, nr. 69);
- è stata comunicata ai capigruppo consiliari) art. 125, T.U. nr. 267000).

Dalla Residenza Municipale, li 27-04-2017

Il Responsabile Del servizio
F.TO F. DI SANTO

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

- | X | è stata affissa all'albo pretorio comunale e pubblicata nel sito informatico di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 27.04.2017 al 11.05.2017,
- | | diventerà esecutiva decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione (art. 134, comma 3, T.U. nr. 267000);
- | X | è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, T.U. EE.LL.).

Dalla Residenza Municipale, li 27-04-2017

Il Responsabile Del servizio
F.TO F. DI SANTO

copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Dalla Residenza Municipale, li 27-04-2017

Il Responsabile Del servizio
FELICIANA DI SANTO